

RISPLENDEREMO COME STELLE (Mc 13, 24)

XXXIII Domenica tempo ordinario

- **1/ Buon compleanno parrocchia**

Questa domenica per la nostra Diocesi e per la Regione Pastorale piemontese è la festa della dedizione della chiesa locale. Cosa significa dedizione? Possiamo dire che in questa festa ricordiamo il “battesimo” di ogni nostra chiesa parrocchiale. Infatti ogni chiesa per essere dedicata deve avere un nome o un titolo che può essere il nome di Gesù Salvatore, della SS Trinità, dello Spirito Santo, della Madonna o di qualche santo iscritto nel martirologio romano. Quindi ogni parrocchia ricorda e festeggia questo nome a cui è dedicata la propria chiesa. Ci sono letture a scelta per cui, non sapendo prima quali saranno queste letture, spero che mi scuserete se commento quelle della trentatreesima domenica del tempo ordinario. Anche perché, oltre i confini regionali, la Chiesa italiana celebra la trentatreesima domenica, ed io, proprio il sabato, h 9 di mattina, commento questi testi per Radio Mater, emittente cattolica che trasmette in tutta Italia e, via satellite, anche in Europa.

Il Vangelo di Marco ci presenta un discorso apocalittico che descriva la venuta finale del “ Figlio dell’uomo che verrà sulle nubi con grande potenza e gloria”. E ci saranno tremendi sconvolgimenti anche nell’Universo e poi sarà la fine del mondo.

Quindi la fine dei tempi verrà, ma prima ci sarà la fine di ognuno di noi, o meglio il passaggio da questo genere di vita ad un altro. Se però siamo fissi in Lui, non sarà la fine, ma l’entrata nel Suo Regno.

- **2/ Verso la “ selva oscura”...**

Sappiamo che quaggiù siamo di passaggio, non solo noi, ma l’intero universo. Le stelle che sembrano così grandiose, quasi immortali, nascono e muoiono anche loro. Il Sole stesso è già “nel mezzo del cammin di sua vita” ed anche se non può ancora dire di “ ritrovarsi per una selva oscura” lo sarà tra cinque miliardi di anni (quindi possiamo stare più che tranquilli: ci fosse solo quella minaccia sulla Terra!...). Allora infatti, avrà esaurito le sue riserve di idrogeno che trasforma in elio dandoci luce e calore, e crollerà su se stesso diventando una nana bianca. E si perderà nella notte buia degli sterminati spazi intersiderali. Il sistema solare allora, sarà solo più un pallido ricordo! Le altre galassie non lo scorgeranno più... E questa descrizione - in termini diversi, ma neanche troppo, ce l’abbiamo addirittura nel Vangelo: “ il Sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte”. E continua “Allora il Figlio dell’uomo verrà con grande potenza e maestà”. Ecco di chi è la vera potenza che nessuno potrà mai far crollare! Ecco di CHI è la vera maestà, la vera regalità, come vedremo domenica prossima, festa di Cristo Re. L’unico Re e l’unico potente è Lui! I potenti e i re della Terra che si combattono tra di loro, sono solo omiciattoli che non devono assolutamente incuterci paura! Il nostro scudo spaziale, il nostro rifugio sicurissimo è LUI!

- **3/ Come diventare delle star?**

Se siamo nel Suo Cuore saremo protetti da qualsiasi pericolo. Ecco su chi dobbiamo basare la nostra vita! Tutto passa. Lui solo resta! Tutto nasce per morire, ma noi siamo nati per vivere sempre con Lui e di Lui. Abbiamo scolpita in noi la Sua divina immagine e la Sua luminosa somiglianza destinata a brillare nei secoli eterni. I Santi e i Beati splendono già di questa luce intramontabile e saranno le brillanti stelle della Gerusalemme Celeste perché - come dice la prima lettura - “coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come stelle per sempre”. Ecco come si fa a diventare delle star!...

Wilma Chasseur